

**Istituto Comprensivo di Tombolo**

**REGOLAMENTO PER LA  
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
(DDI)**



## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA	la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO	il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO	il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTO	il Protocollo di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, prot. n 3422 del 05.09.2020;
CONSIDERATE	le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATE	le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
CONSIDERATA	l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

Tutto ciò esaminato e valutato;

## DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo di Tombolo.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente Scolastico mette a disposizione ai membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di attivare la didattica a distanza mediante adempimenti relativi all'organizzazione dei tempi e i modi di erogazione.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuove chiusure, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta (videoconferenze), intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma e un'ultima fase di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team Digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA**. Il Registro elettronico Nuvola consente di gestire la firma del docente, l'inserimento degli argomenti di lezione, l'assenza, il ritardo e l'uscita anticipata degli alunni, i compiti per casa, le valutazioni, gli scrutini di fine quadrimestre, le note disciplinari e didattiche, gli eventi, il calendario, la modulistica, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Il Registro può essere utilizzato anche per l'invio di materiali didattici e le consegne da parte del docente e degli alunni. Genitori, docenti e ATA possono accedere con proprie credenziali personali.
- **GSUITE**. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google alle organizzazioni scolastiche, è associata al dominio dell'Istituto e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Jamboard... o

sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico e per la gestione documentale collegata alla didattica. Ogni utente della scuola (alunno, docente, ATA) ha accesso ad un account personale di questo tipo: *cognome.nome@ictombolo.edu.it*

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nella sezioni "Argomenti di lezione" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe l'argomento trattato e l'attività richiesta, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante ha la possibilità di creare un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuove chiusure o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano un gruppo classe o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito e differenziato per ordine di scuola.

#### **Scuola dell'Infanzia**

Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con gli alunni e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Sarà opportuno stabilire degli appuntamenti e creare una routine che permetta all'alunno di seguire le attività proposte con ritmi adeguati all'età.

Per quanto riguarda i mezzi, essi vanno individuati in relazione alla disponibilità e allo scopo:

- Se più famiglie sono disponibili alla relazione dal vivo, qualche collegamento in piccolo gruppo (ad esempio utilizzando Google Meet) può aiutare a mantenere il contatto anche con i compagni, essenziale per lo sviluppo delle autonomie, delle competenze, degli apprendimenti, della socialità.
- Se la famiglia incontra difficoltà nella modalità sincrona ma ha la possibilità di connettersi a Internet, si possono creare e caricare audio o video utilizzando il Registro elettronico, cartelle Drive condivise, blog o altre spazi virtuali.
- Solo in via residuale, è permessa la videochiamata individuale in particolari situazioni di fragilità da parte di alunni o famiglie. Si possono concordare il momento, la durata, la frequenza, le modalità di presenza del genitore o di altri familiari all'incontro.

È molto importante che la scelta del mezzo sia effettuata anche tenendo conto dell'età del bambino. In modalità sincrona i tempi e la durata degli interventi vanno preventivamente concordati con i genitori. Non viene pertanto indicato un monte orario settimanale.

In modalità asincrona si può pensare a file audio con canzoncine, ninne nanne, brevi storie con i bambini piccolissimi; con i bambini un po' più grandi si può pensare ai video, che sfruttano sia il canale uditivo sia quello visivo.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per gli alunni della Scuola dell'Infanzia.

#### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria**

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali da 45 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria) con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Allo scopo di salvaguardare la salute degli alunni davanti a videoterminale, è necessario prevedere una pausa di almeno 15 minuti tra una lezione on line e la successiva.

Ciascun docente completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte orario con attività in modalità asincrona. Gli alunni potranno contattare, tramite registro o piattaforma Gsuite (Gmail o Classroom), i propri docenti durante le ore scolastiche non inserite nel calendario delle attività sincrone, ma previste nell'orario delle lezioni in presenza. I docenti nelle ore di attività asincrona saranno a disposizione per fornire chiarimenti agli alunni sulle attività assegnate e/o su quanto spiegato precedentemente, anche utilizzando la videoconferenza per singoli alunni o piccoli gruppi. Gli alunni svolgeranno le attività previste per l'asincrono, inviando quanto svolto nelle modalità e nei tempi stabiliti dall'insegnante.

In caso di quarantena dei soli alunni di una singola classe, l'insegnante è tenuto a svolgere le proprie ore curricolari nell'Istituto. In caso di necessità, le ore di lezioni asincrone potranno essere utilizzate per eventuali sostituzioni di colleghi assenti.

In caso di quarantena di singoli alunni, il referente Covid di plesso informerà i docenti della classe della presenza del caso per l'attivazione della DDI. Agli alunni in quarantena saranno inviate attività in modalità asincrona da parte di ogni insegnante. Le attività sincrone si potranno svolgere con il gruppo classe presente a scuola, qualora il docente ritenga positiva la ricaduta didattica e possibile da un punto di vista tecnico lo svolgimento delle lezioni in questa modalità.

a) Quadro orario Scuola Primaria

In caso di chiusure parziali o totali della Scuola Primaria si può pensare maggiormente alla compattazione delle discipline, mantenendo sempre presente il minimo stabilito di 15 ore dalla 2ª alla 5ª e di 10 ore per la 1ª.

Per il tempo scuola di 27 ore della Primaria si propone la seguente scansione, che ogni modulo potrà poi adattare alle sue esigenze organizzative.

(Nel caso del bisettimanale significa ad es. che quando fa lezione inglese non la fa scienze e viceversa).

<b>Materia</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
<b>Religione cattolica</b>	1	1	1	1	1
<b>Italiano</b>	4	5	4 o 5	4	4
<b>Inglese</b>	1 Bisettimanale	1	2 o 1	2	2
<b>Area antropologica</b>	1	2	2	2	2
<b>Matematica</b>	2	3	3	3	3
<b>Scienze</b>	1 Bisettimanale	1	1	1	1
<b>Tecnologia</b>	Si considera l'attività svolta mediante PC e online parte della materia quindi non si aggiungono ore				
<b>Musica</b>	1 Bisettimanale	1	1	1	1
<b>Arte-Immagine</b>	1 Bisettimanale	1	1	1	1
<b>Ed. fisica</b>	Attività sospesa durante e inserita come teoria nelle varie materie (es. corpo umano scienze, letture sullo sport italiano ...)				
<b>Totale</b>	10	15	15	15	15

Per il tempo scuola 40 ore della Primaria si propone l'aggiunta di n.2 ore per ogni anno, considerando la scelta delle famiglie per un maggior tempo scuola.

Si propone l'aggiunta di:

- n. 1 ora di italiano
- n. 1 ora di matematica.

Le ore in videoconferenza saranno stabilite dai singoli insegnanti sul proprio orario in presenza. L'insegnante prevalente coordinerà il team di insegnanti della classe per una equa distribuzione delle ore all'interno dei giorni della settimana.

Per le restanti ore di lezioni (a seconda del monte ore, ed escluso il tempo mensa) saranno organizzate:

- attività asincrone adeguatamente distribuite nell'arco della settimana per l'intera classe
- attività sincrone per il recupero degli apprendimenti in piccolo gruppo rivolte agli alunni con carenze.

b) Quadro orario Scuola Secondaria di primo grado

Per la Scuola Secondaria di I grado è previsto l'utilizzo delle videolezioni in diretta per il 50% del monte orario di ciascuna disciplina.

Si propone la seguente scansione (nel caso del bisettimanale quando fa lezione religione non fa la seconda ora inglese e viceversa).

<b>Materia</b>	<b>Classe 1<sup>^</sup></b>	<b>Classe 2<sup>^</sup></b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>
<b>Religione cattolica</b>	1 Bisettimanale	1 Bisettimanale	1 Bisettimanale
<b>Italiano</b>	3	3	3
<b>Inglese</b>	1 o 2 + 1 Bisettimanale	1 o 2 + 1 Bisettimanale	1 o 2 + 1 Bisettimanale
<b>Spagnolo</b>	1	1	1
<b>Storia</b>	1	1	1
<b>Geografia</b>	1	1	1
<b>Matematica</b>	2	2	2
<b>Scienze</b>	1	1	1
<b>Tecnologia</b>	1	1	1
<b>Musica</b>	1	1	1
<b>Arte</b>	1	1	1
<b>Ed. fisica</b>	1	1	1
<b>Totale</b>	15	15	15

Le ore in videoconferenza saranno stabilite dai singoli insegnanti sul proprio orario in presenza. Il coordinatore di classe coordinerà il Consiglio di Classe per una equa distribuzione delle ore all'interno dei giorni della settimana.

Per le restanti lezioni (15 ore per la Scuola Secondaria) saranno organizzate:

- attività asincrone adeguatamente distribuite nell'arco della settimana per l'intera classe
- attività sincrone per il recupero degli apprendimenti in piccolo gruppo rivolte agli alunni con carenze.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

**Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni in diretta rivolte all'intero gruppo classe programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videoconferenza utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e sicuro l'accesso al meeting degli alunni.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le eventuali assenze degli alunni. L'assenza va giustificata attraverso il Registro elettronico inviando al Coordinatore di classe una

comunicazione utilizzando la sezione Argomenti/eventi/documenti e poi Materiale per docente. Eventuale documentazione va allegata in questo spazio facendo scansione o foto del documento.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. L'alunno fa rilevare la propria presenza sulla chat;
- usare la chat solo per richieste o risposte relative alla lezione e non per altri scopi (battute, offese, motivi personali,...)
- partecipare al meeting con la videocamera possibilmente attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Per l'invio di materiali e la consegna è permesso anche l'utilizzo del Registro elettronico Nuvola nella sezione dedicata.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio *@ictombolo.edu.it*.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.



3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, nei giorni successivi per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte gli alunni delle classi interessate.

### **Art. 9 – Rapporti scuola-famiglia**

1. Nell'attuale situazione emergenziale i rapporti scuola famiglia vengono assicurati attraverso colloqui individuali attraverso *Meet* nell'orario di ricevimento settimanale del docente.

### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Tombolo, 20.01.2021

Team Digitale IC Tombolo